



08/2023

Necrosi pancreatica infettiva

La necrosi pancreatica infettiva (IPN) è una malattia virale degli avannotti, fortemente contagiosa.

1 Specie ricettive

Possono esserne infettati quasi tutti i pesci marini e d'acqua dolce (anche i molluschi). Tuttavia, la malattia appare principalmente negli avannotti dei salmonidi (trota iridea e di fiume, salmone atlantico, salmerino, salmoni del Pacifico), ma anche nel pesce zebra (danio rerio). I pesci adulti non manifestano sintomi né mortalità, eccetto il salmone atlantico, che si ammala anche quando viene messo nell'acqua di mare (al cosiddetto stadio "smolt"). Rimangono però portatori del virus per tutta la vita.

2 Agente patogeno

Famiglia dei *Birnaviridae* (aquabirnavirus); almeno 9 sierotipi in Europa. Relativamente resistente all'acidità.

3 Decorso clinico/patologia

I pesci nuotano in modo scoordinato, a spirale, e rimangono spesso sul fondo, coricati su un fianco. Perdite tra il 10 e il 90%. Colorazione scura, prolapsus oculare e gonfiore al ventre (come se fossero stati ingeriti dei piselli). Escrementi filamentosi biancastri (pseudofaeces). Talvolta, infiammazione e sanguinamenti diffusi puntiformi nella zona dell'intestino prossimale (appendice pilorica), e emorragie puntiformi negli altri organi interni. Fegato, milza e reni spesso estremamente pallidi e privi di sangue. Generalmente si osserva anche un'occlusione biliare. È appariscente l'intestino molle, dilatato senza contenuto alimentare e molto friabile, completamente riempito da un muco da incolore a giallastro, latteogelatinoso. La morte può avvenire anche in assenza di sintomi. Sul piano istologico: necrosi del tessuto pancreatico esocrino ed endocrino.

La temperatura dell'acqua non ha generalmente nessuna importanza particolare (6-16°C).

4 Distribuzione

In tutti i paesi europei, americani e asiatici produttori di salmonidi.

5 Epidemiologia

Fonti d'infezione: pesci malati e portatori latenti del virus. La latenza può protrarsi per diverse generazioni (spesso perfino per anni). Nell'acqua, il virus può sopravvivere rimanendo infettivo fino a 8 mesi e più. Esso si riproduce all'interno delle uova e degli spermatozoi e viene trasmesso direttamente alla discendenza (trasmissione verticale). Può essere trasmesso anche dall'acqua contaminata, da uccelli piscivori, da apparecchi e mezzi di trasporto. La malattia scoppia spesso all'inizio del periodo di alimentazione (fino alla 20° settimana di vita).

6 Diagnosi

Identificazione del virus, PCR

7 Diagnosi differenziali

Avvelenamenti, infezioni batteriche.

8 Materiale da esaminare

In laboratorio, pesci vivi che manifestano sintomi clinici o alterazioni patologiche, con acqua a sufficienza. Pesci adulti anche asintomatici. Liquido delle ovaie delle femmine mature.

9 Basi legali

La malattia non è elencata nell'OFE.